

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2022 – Sottomisura 5.1.A “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” DDS n. 310 del 17/06/2020 attivata nel bando Accordi Agroambientali d’Area per la tutela del suolo da dissesti e alluvioni DDS n. 293 del 06/04/2022 - Modifica disposizioni e chiarimenti.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di modificare le disposizioni relative alla sottomisura 5.1.A “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*” di cui al DDS n. 310 del 17/06/2020, attivata nell’ambito del bando degli Accordi Agroambientali d’Area per la tutela del suolo da dissesti e alluvioni (AAA-TSDA) di cui al DDS n. 293 del 06/04/2022 come di seguito indicato:
 - al punto 2 del paragrafo 5.1.1. *Requisiti del soggetto richiedente* si stabilisce che nel fascicolo aziendale vadano inserite le superfici nella disponibilità del richiedente in relazione al progetto d’intervento proposto, sempreché tale superficie sia identificabile catastalmente e non oggetto di contratto di mandato”.
 - sempre al punto 2 del paragrafo 5.1.1. viene previsto che nel caso del contratto di mandato, di accordo di programma di forme aggregate, ciascun soggetto debba detenere nel fascicolo aziendale le proprie particelle. Restano comunque ammissibili le domande con interventi su superfici oggetto di contratto di mandato o accordo di programma non inserite in un fascicolo aziendale;
 - al punto 5 del medesimo paragrafo 5.1.1. *Requisiti del soggetto richiedente* si stabilisce che il richiedente al momento della presentazione della domanda debba avere la disponibilità delle superfici sulle quali si intende realizzare l’investimento a decorrere dalla data di inizio dei lavori e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l’adesione al presente bando (vincolo di inalienabilità e di destinazione d’uso di cui al par. 7.6). Con la presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla quale l’investimento si riferisce, si procede alla verifica della sussistenza della suddetta disponibilità;



- al punto 5 del paragr. 6.1.3, prevedendo che l'incompletezza della documentazione (check list di autovalutazione AGEA) di cui al punto 5 del par. 6.1.3 del bando non determina l'inammissibilità della domanda di sostegno e delle relative spese previste, restando comunque a carico della domanda di pagamento - su SAL o, in mancanza, di SALDO - la verifica delle procedure di cui ai contratti pubblici, così come previste da AGEA OP;
 - al paragrafo 5.2 *Tipologia degli investimenti* prevedendo che gli investimenti ammissibili sono quelli di cui ai punti A), B) e C) e che gli stessi non possono essere intesi come spese di manutenzione ai fini del presente bando.
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- DDS n. 293 del 06/04/2022: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - Bando Accordi Agroambientali d'Area Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni. Annualità 2022;
- DDS SPA n. 310 del 17/06/2020: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Misura 5, Sottomisura 5.1, "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" – regime di aiuto SA 56390 (2020/XA) – Approvazione Bando 2020;
- DDD n. 418 dell'8 giugno 2022 Manuale delle procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento sottomisure del PSR 2014/2022. DDS 34 del 12/02/2018 ss. mm. Procedure concessione anticipi e acconti su Stato Avanzamento Lavori (SAL) a favore di beneficiari soggetti pubblici. Integrazioni e modifiche;
- DDD ASR n. 247 del 15/04/2023: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2022 – Bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Annualità 2021. DDS n. 1235 del 22/12/2021 ss.mm. Modifica disposizioni cantierabilità e rettifica disposizioni presentazione integrazioni documentali. Pubblicazione testo coordinato.

(motivazione)

Con DDS n. 293 del 06/04/2022 è stato approvato il bando degli Accordi Agroambientali d'Area per la tutela del suolo da dissesti e alluvioni (AAA-TSDA) nell'ambito del quale è stata attivata, tra le altre, la sottomisura 5.1.A *"Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"*.

Il bando, al paragrafo 5.2 *Tipologia dell'intervento* riporta gli elementi specifici che modificano o integrano, nel caso di attivazione negli Accordi d'Area, quanto stabilito dai rispettivi bandi delle sottomisure attivabili cui si rinvia per gli aiuti ed i requisiti.

Per la sottomisura 5.1 A) l'atto di riferimento è il DDS n. 310 del 17/06/2020.

Tale bando, al punto 2) del paragrafo 5.1.1 *Requisiti del soggetto richiedente*, prevede che il richiedente, al momento della presentazione della domanda *"deve essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale)"* e che *"Nel fascicolo aziendale vanno inserite le superfici nella disponibilità del richiedente in relazione al progetto d'intervento proposto, sempreché tale superficie sia identificabile catastalmente."* Inoltre, al 6° capoverso, prevede che *"Nel caso del contratto di mandato, di accordo di programma di forme aggregate, ciascun soggetto deve detenere nel fascicolo aziendale le proprie particelle."*



In fase di applicazione, è tuttavia emerso che tali previsioni non tengono conto del fatto che il bando in questione, essendo attuato nell'ambito di AAA-TSDA, dà luogo a domande di sostegno con progetti che sono parte integrante di progetti d'area anche complessi per l'insieme dei partner pubblici e privati coinvolti, oltre che per l'obiettivo di prevenzione di fenomeni dannosi legati alle criticità del suolo e del deflusso delle acque meteoriche.

Per loro natura i progetti in questione sono spesso sviluppati su superfici demaniali, prive di riferimenti catastali e/o su superfici di proprietà private non sempre idonee alla coltivazione e, quindi, non sempre inserite nel fascicolo aziendale di imprenditori agricoli. Inoltre, per questo tipo di lavori, durante l'effettiva esecuzione, è facile prevedere che ci siano soluzioni migliorative da attuarsi mediante l'eventuale modifica dei tracciati di progetto i quali, ai sensi del bando, richiedono una disponibilità di superficie da dimostrare anche con contratti di mandato.

Ciò anche a seguito di molteplici eventi avversi (alluvioni e piogge eccezionali e persistenti) che hanno caratterizzato sia il 2022 che il 2023 e che, con molta probabilità, hanno modificato lo stato dei luoghi, corsi d'acqua e versanti in particolare, rispetto al momento della redazione dei progetti.

Pertanto, al fine di valorizzare un insieme di progetti con forte valenza pubblica, è opportuno modificare il bando di cui al DDS n. 310 del 17/06/2020, al paragrafo 5.1.1. *Requisiti del soggetto richiedente* prevedendo che "Nel fascicolo aziendale vanno inserite le superfici nella disponibilità del richiedente in relazione al progetto d'intervento proposto, sempreché tale superficie sia identificabile catastalmente e non oggetto di contratto di mandato".

Conseguentemente anche la successiva disposizione del 6° capoverso "Nel caso del contratto di mandato, di accordo di programma di forme aggregate, ciascun soggetto deve detenere nel fascicolo aziendale le proprie particelle" è integrata con la seguente previsione "Restano comunque ammissibili le domande con interventi su superfici oggetto di contratto di mandato o accordo di programma non inserite in un fascicolo aziendale".

Infine, deve essere modificato il punto 5 del medesimo paragrafo, stabilendo che è requisito del richiedente "avere la disponibilità delle superfici sulle quali si intende realizzare l'investimento a decorrere dalla data di inizio dei lavori e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione al presente bando (vincolo di inalienabilità e di destinazione d'uso di cui al par. 7.6). Con la presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla quale l'investimento si riferisce, si procede alla verifica della sussistenza della suddetta disponibilità".

Per quanto poi riguarda lo svolgimento delle istruttorie, è emersa la necessità di chiarire alcuni aspetti legati alle check list di autovalutazione AGEA sugli appalti che gli enti soggetti al codice dei contratti pubblici sono chiamati ad allegare alla domanda di sostegno (vedi par. 6.1.3, punto 5 del bando).

Tale documentazione di autovalutazione, nella fase di domanda di sostegno, assolve principalmente alla necessità di evidenziare ai richiedenti il livello di controllo a cui saranno sottoposti una volta che avranno effettuato le procedure di appalto ed eseguito e collaudato i lavori e richiederanno i pagamenti delle spese connesse.



Tra l'altro, a seguito dell'emanazione delle nuove procedure di gara di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.), Agea Organismo Pagatore ha predisposto le nuove check list (versione 3.0 del 30 ottobre 2023) da utilizzare nelle fasi di Autovalutazione e Controllo delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'aggiornamento delle procedure di controllo in materia di appalti, si colloca nell'ambito delle azioni realizzate dall'O.P. AGEA al fine di migliorare e semplificare, da parte dei beneficiari degli interventi finanziati dal FEASR, la corretta applicazione della normativa in materia di appalti e ridurre il carico amministrativo per i beneficiari ed il tasso di errore, causa di riduzioni ed esclusioni applicate in fase di istruttoria delle domande di pagamento.

E' quindi necessario allineare le procedure di controllo regionali alle nuove indicazioni di AGEA OP con riferimento all'impiego di tali strumenti.

Considerando che le check list aggiornate sono state inviate alle Autorità di Gestione dei PSR solo in data 8 novembre 2023, si reputa opportuno posticipare il controllo sulla documentazione di autovalutazione alla fase del pagamento e, segnatamente, alla presentazione delle domande di pagamento su Stato Avanzamento Lavori (SAL) o, in mancanza, delle domande di pagamento di SALDO.

Per quanto attiene alle domande di anticipazione, infatti, con il DDD n. 418 dell'8 giugno 2022 è stata estesa a tutti i beneficiari pubblici la possibilità di applicare la percentuale del 45% del contributo concesso, ai fini della determinazione dell'aiuto a titolo di anticipazione, nei casi in cui l'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori non sia stato completato; inoltre ai fini della concessione dell'anticipo, si richiede la presentazione di idonea garanzia, come previsto dal bando al paragr. 7.3 *Domanda di pagamento dell'anticipo*.

Pertanto, si ritiene opportuno prevedere che l'incompletezza della documentazione (check list di autovalutazione AGEA) di cui al punto 5 del par. 6.1.3 del bando non determini l'inammissibilità della domanda di sostegno e delle relative spese previste, restando comunque a carico della domanda di pagamento - come sopra evidenziato su SAL o, in mancanza, di SALDO - la verifica delle procedure di cui ai contratti pubblici, così come previste da AGEA OP.

Infine risulta utile specificare il paragrafo 5.2 *Tipologia degli investimenti* del bando prevedendo che gli investimenti ammissibili sono quelli di cui ai punti A), B) e C) e che gli stessi non possono essere intesi come spese di manutenzione ai fini del presente bando.

Parimenti a quanto riportato negli atti di approvazioni dei succitati bandi, oggetto della presente modifica, si da atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR e di tutte le quote (UE, Stato e Regione) è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore del PSR Marche, e pertanto dal presente atto non deriva, né potrà derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale

(esito istruttorio)



Per quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Gianni Fermanelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non presenti

